

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 maggio 2023, n. G05935

PR FSE+ 2021-2027 - Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023). Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G04804 del 06/04/2023 in materia di trattamento dei dati personali e rettifica dello schema di convenzione.

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023). **Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G04804 del 06/04/2023 in materia di trattamento dei dati personali e rettifica dello schema di contratto.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G04804 del 06/04/2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021 - 2027 - Priorità 2 Ob. spec. g - Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, convertito con L. n.120/2020 e ss.mm.ii., mediante procedura di acquisto sul sistema S.TEL.LA. della Regione Lazio, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. Approvazione dello schema di Contratto. Perfezionamento prenotazioni nn. 1823/2023, 1824/2023, 1825/2023 di cui alla DGR 500/2022, assunte d'ufficio in esecuzione della D.G.R. n. 601/2022, di € 158.112,00 IVA inclusa, sui capitoli U0000A43152, U0000A43153, U0000A43154, in favore dell'Associazione Cyber 4.0 (Cod. Creditore 241150). Impegno di spesa di € 30,00 cap. U0000T19427 in favore di ANAC (c.c. 159683). E.F. 2023. CIG 94754046BD. CUP F81J22000870009. SIGEM 23006D. GIP A0620S0001.";

DATO ATTO che con la predetta Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023 si è provveduto all'approvazione dello schema di contratto in cui, in materia di trattamento dei dati personali, l'art. 12 in esso formulato non risulta completo e conforme alla normativa vigente;

DATO ATTO inoltre che con la medesima Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023 non si è provveduto all'approvazione dei seguenti allegati allo schema di contratto:

- Allegato 1 – Informativa Privacy;

- Allegato 2 – Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere compilato, firmato e trasmesso entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento;
- Allegato 3 – Questionario di valutazione del Responsabile, da restituire a conclusione dell'intervento;
- Allegato 4 – Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti, da somministrare agli utenti coinvolti;

RITENUTO pertanto necessario:

- procedere alla rettifica dello schema di contratto approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023 provvedendo alla sostituzione del testo contenuto nell'art. 12 dello stesso, con il testo di seguito indicato:

Articolo 12 “Trattamento dei dati personali”

“Tutti i dati personali raccolti nell'ambito del presente contratto verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1.

Inoltre, allo schema di contratto sono allegati:

- *Allegato 1 – Informativa Privacy;*
 - *Allegato 2 – Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere compilato, firmato e trasmesso entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento;*
 - *Allegato 3 – Questionario di valutazione del Responsabile, da restituire a conclusione dell'intervento;*
 - *Allegato 4 – Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti, da somministrare agli utenti coinvolti;”;*
- procedere all'integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023 provvedendo all'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
 - Allegato 1 – Informativa Privacy;
 - Allegato 2 – Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere compilato, firmato e trasmesso entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento;
 - Allegato 3 – Questionario di valutazione del Responsabile, da restituire a conclusione dell'intervento;
 - Allegato 4 – Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti, da somministrare agli utenti coinvolti;
 - di approvare così come rettificato lo schema di contratto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023, come da Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere alla rettifica dello schema di contratto approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023 provvedendo alla sostituzione del testo contenuto nell'art. 12 dello stesso, con il testo di seguito indicato:

Articolo 12 “Trattamento dei dati personali”

“Tutti i dati personali raccolti nell’ambito del presente contratto verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’Allegato 1.

Inoltre, allo schema di contratto sono allegati:

- *Allegato 1 – Informativa Privacy;*
- *Allegato 2 – Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere compilato, firmato e trasmesso entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento;*
- *Allegato 3 – Questionario di valutazione del Responsabile, da restituire a conclusione dell’intervento;*
- *Allegato 4 – Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti, da somministrare agli utenti coinvolti;”;*

- 2) di procedere all’integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023 provvedendo all’approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
 - o Allegato 1 – Informativa Privacy;
 - o Allegato 2 – Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere compilato, firmato e trasmesso entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento;
 - o Allegato 3 – Questionario di valutazione del Responsabile, da restituire a conclusione dell’intervento;
 - o Allegato 4 – Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti, da somministrare agli utenti coinvolti;
- 3) di approvare così come rettificato lo schema di contratto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023, come da Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.
- 5) di notificare la presente Determinazione Dirigenziale all’Associazione Cyber 4.0.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Allegato I**Informativa sul trattamento dei dati personali
ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679****TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti alla procedura "Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023), finanziato dal PR FSE+2021-2027, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

Preposto al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del Fornitore:

(es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto degli studenti del Piano di Awareness:

(es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto dei docenti: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.).

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che

rivelano “l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona”, ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l’indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all’ informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I dati personali sono raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla procedura “Affidamento ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell’Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023).

Nel dettaglio, i dati personali oggetto della su indicata procedura saranno trattati per le seguenti finalità specifiche.

- a) Consentire l’effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dalla procedura (illustrazione del progetto, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).
- b) Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall’aggiudicatario della procedura nei termini previsti;
- c) Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.
- d) Effettuare le doverose attività di competenza dell’amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L’eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell’interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l’impossibilità per quest’Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L’indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di cui alla procedura di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023, finanziata dal PR FSE+ Lazio 2021/2027.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

DESTINATARI

I dati personali dell'Interessato saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento e potranno essere comunicati qualora fosse necessario sia ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva, sia ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali, anche sensibili, risulti necessaria alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente procedura. Potranno essere altresì comunicati in caso di reclamo agli interessati dal reclamo stesso. I dati sensibili non vengono in alcun caso diffusi (intendendosi con tale termine il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi i casi in cui vi è l'obbligo di pubblicazione).

LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:

- Diritto di accesso (Art. 15 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto di rettifica (Art. 16 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla cancellazione (Art. 17 del Reg. UE n. 679/2016),
- Diritto di limitazione di trattamento (Art. 18 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)
- Diritto di opposizione (Art. 21 del Reg. UE n. 679/2016);

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

MODIFICHE.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato 2**SCHEMA G****(art. 474, c. 2)****NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO****ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****TRA**

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, nella persona dell'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

E

La *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, di seguito, per brevità, anche Società, con sede inin persona del legale rappresentante pro tempore Dott.;

PREMESSO CHE

la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il "Titolare" o "Regione Lazio"), in qualità di Titolare del trattamento:

- svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei servizi istituzionalmente affidati; è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l'articolo 474, comma 2, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplina i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "RGPD") e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche "DPO"); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che detto Regolamento è divenuto efficace in data 25 maggio 2018, con conseguente abrogazione delle parti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 non compatibili con il predetto Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione della procedura “Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023) tra Regione Lazio e *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce “Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “Responsabile del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

VISTO il provvedimento dell'AgID (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID”), il quale ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale del Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Quanto sopra premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

<*indicare ragione e denominazione sociale della Società*>, in qualità di **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** in virtù del presente atto di designazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative di cui agli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD, con riguardo alle operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto, dichiara di essere edotta di tutti gli obblighi che incombono sul Responsabile del trattamento e si impegna a rispettarne e consentirne ogni prerogativa, obbligo, onere e diritto che discende da tale posizione giuridica, attenendosi alle disposizioni operative contenute nel presente atto.

Articolo 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:

- I trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare:
 - i trattamenti sono svolti per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti la procedura "Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n. 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023), finanziata dal PR FSE+2021-2027;
 - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali "comuni" (articolo 4, n.1) del RGPD); eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali"; dati finanziari (articolo 4 n. 1) del RGPD.

Nello specifico:

- Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del Fornitore: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;
- Dati anagrafici o di contatto degli studenti del Piano di Awareness: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;
- Dati anagrafici o di contatto dei docenti: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;
- Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.).

Categorie particolari di dati personali: ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici,

dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all' informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.

- le categorie di interessati sono

- rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto aggiudicatario della procedura; referente del progetto;
 - risorse umane interne (ad esempio docenti, personale amministrativo e ausiliario, progettista), delle risorse umane esterne (ad esempio docenti, personale amministrativo e ausiliario, progettista) o altre risorse umane relativi alla proposta progettuale;
- La Società è autorizzata a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD.
 - La Società si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività.
 - La Società dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad essa attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, la Società dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio.
 - La Società – per quanto di propria competenza – è tenuta, in forza di normativa cogente e del Contratto a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità e qualità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nella presente nomina e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare.
 - La Società ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di Sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, di:
 - designare come Amministratore di Sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato (ai sensi dello stesso provvedimento) ai dati personali del cui trattamento la Regione Lazio è titolare;
 - conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno della vostra Società quali Amministratori di Sistema (in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta Regionale Lazio è titolare)
 - porre in essere le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso.
 - La Società si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso.

- La Società dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. La Società garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza.
- La Società si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta Regionale del Lazio come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure comprendono, tra le altre:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, la Società terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

La Società assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative, e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee, qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, la Società dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

La Società è tenuta a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

In aggiunta la Società, ove applicabile, dovrà adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti.

- La Società dovrà predisporre e tenere a disposizione del Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato.
- La Società adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'art. 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse.
- La Società, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto in esso previsto, è tenuta a tenere un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD.
- La Società è tenuta ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo: protocollo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.legalmail.it, deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità, la Società supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili.
- La Società, su eventuale richiesta del Titolare, è tenuta inoltre ad assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del RGPD.
- La Società, qualora riceva istanze degli interessati in esercizio dei loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, è tenuta a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, allegando copia della richiesta;
 - valutare con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio la legittimità delle richieste;
 - coordinarsi con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste ritenute legittime.
- Laddove fosse espressamente autorizzata dalla Regione Lazio la sub-fornitura / il sub-appalto, la Società è tenuta a procedere alla designazione di detti sub-fornitori / sub-appaltatori, preventivamente autorizzati dalla Regione stessa, quali Responsabili del trattamento, imponendogli, mediante contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente nomina, prevedendo, in particolare, garanzie

sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Società conserverà nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del RGPD.

- La Società garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- La Società si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- La Società non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- La Società è tenuta a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove la società stessa lo abbia designato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Giunta Regionale del Lazio.
- Per "persone autorizzate al trattamento" ai sensi dell'art 4, punto 10 secondo quanto previsto dal Regolamento si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del Responsabile, sono autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio.
- La Società è tenuta ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento.
- Le "persone autorizzate al trattamento" sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite. In particolare, la Società garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- La Società è tenuta, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.

Articolo 3

(laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema)

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle citate Misure minime AgID relativamente alle utenze Amministrative,

laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, la Società, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - utilizzo di utenze amministrative anonime, quali “root” di Unix o “Administrator” di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
 - disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
 - le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;
- adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
- impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle

persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:

- il nome e cognome;
 - la user id assegnata agli Amministratori;
 - il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
 - nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
 - durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La presente nomina avrà efficacia fino al termine del suindicato contratto in essere tra Regione Lazio e la Società.

All'atto della cessazione dei contratti in essere con la Regione Lazio, la Società, sulla base delle determinazioni della Regione Lazio, restituirà i dati personali oggetto del trattamento oppure provvederà alla loro integrale distruzione, salvo che i diritti dell'Unione e degli Stati membri ne prevedano la conservazione. In entrambi i casi rilascerà un'attestazione scritta di non aver trattenuto alcuna copia dei dati.

La validità del presente atto si intende altresì estesa ad ulteriori, eventuali, proroghe contrattuali.

Per il Titolare del Trattamento

Sottoscrivendo il presente atto, **<indicare ragione e denominazione sociale della Società>**:

- conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del RGPD e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;
- accetta la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Titolare, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Per il Responsabile del Trattamento
Legale Rappresentante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE	
ANAGRAFICA	L'anagrafica va compilata in ogni sua parte
ANAGRAFICA - PERIODO DI RIFERIM	E' il periodo a cui si riferiscono le risposte del questionario. I campi "dal" "al" vanno valorizzati con le rispettive date nel formato gg/mm/aaaa.
QUESTIONARIO- COLONNE SI - NO - N/A	Tutte le domande del questionario prevedono una risposta attraverso la valorizzazione dei campi "SI", "NO" o "N/A" con una "x" nella colonna di interesse.
QUESTIONARIO - UTILIZZO DELLA COLONNA N/A	Il campo N/A deve essere valorizzato esclusivamente in caso di fattispecie non applicabile.
QUESTIONARIO- SEZIONE L - RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)	La sezione deve essere compilata unicamente qualora il Responsabile ricorra ad uno o più altri responsabili (sub-responsabili). Deve essere ripetuta con riferimento ad ogni altro responsabile nominato.

ACRONIMI	
RPD o DPO	Responsabile Protezione Dati o Data Protection Officer
RGPD	REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Reg. UE 2016/679
ADS	Amministratore di sistema

VERSIONE 1.0
QUESTIONARIO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” SULLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

PERIODO DI RIFERIMENTO	
DAL	GG/MM/AAAA
AL	GG/MM/AAAA

NOME E COGNOME O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE SOCIALE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI DESIGNAZIONE	
NOME E COGNOME E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)	



A	ASPETTI GENERALI	SI	NO	N/A
A1	Il Responsabile effettua le operazioni di trattamento attenendosi alle disposizioni operative del Titolare?			
A2	Il Responsabile, su indicazione del Titolare, sta effettuando o ha effettuato trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
A3	In caso di risposta affermativa alla domanda A2, il Responsabile ha provveduto, all'insorgere dell'esigenza, ad informare preventivamente il Titolare del trattamento e il RPD della Regione Lazio?			
A4	Il Responsabile, di propria iniziativa e/o per proprie finalità, sta effettuando o ha effettuato trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
B	REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	SI	NO	N/A
B1	Il Responsabile ha predisposto il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, in forma scritta, anche in formato elettronico, da esibire in caso di verifiche e/o ispezioni del Titolare o dell'Autorità?			
B2	Il Registro contiene le seguenti informazioni:			
B2.1	il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e, ove nominato, del RPD			
B2.2	le categorie/attività dei trattamenti effettuati			
B2.3	i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del RGDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;			
B2.4	ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.			
B3	Il Registro viene regolarmente aggiornato?			
C	RPD DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	SI	NO	N/A
C1	Il Responsabile ha designato un proprio RPD?			
C2	In caso di risposta affermativa:			
C2.1	Il RPD è stato designato con atto formale?			
C2.3	I dati ed i punti di contatto del RPD sono stati comunicati al Titolare?			
D	SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	SI	NO	N/A
D1	Il Responsabile si avvale di soggetti autorizzati al trattamento dati all'interno della propria struttura?			
D2	In caso di risposta affermativa alla domanda D1:			
D2.1	sono stati autorizzati con atto formale?			
D2.2	sono stati adeguatamente istruiti sul tema della protezione dei dati personali?			
D2.3	sono previste attività formative con aggiornamenti periodici in tema di protezione di dati personali?			
D2.4	le istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati sono idonee a garantire il rispetto delle finalità per cui i dati sono stati raccolti e trattati?			
D2.5	i soggetti autorizzati al trattamento sono vincolati ad un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza?			
D3	Alcune attività vengono svolte in modalità di "lavoro agile"?			
D4	Il "lavoro agile" è disciplinato da regolamenti e/o procedure interne?			
E	AMMINISTRATORI DI SISTEMA	SI	NO	N/A
E1	Sono stati individuati i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (<i>System Administrator</i>), Amministratori di Base Dati (<i>Database Administrator</i>), Amministratori di Rete (<i>Network Administrator</i>) e/o Amministratori di <i>Software</i> complessi?			
E2	In caso di risposta affermativa alla domanda E1:			
E2.1	Sono stati sottoscritti appositi atti di designazione individuale?			
E2.2	Sono state impartite adeguate istruzioni ai designati secondo i ruoli assegnati?			
E2.3	Il Responsabile ha adottato misure di controllo e di vigilanza sul loro operato?			
E2.4	Tiene costantemente aggiornato l'elenco degli ADS con l'indicazione delle relative utenze?			
E2.5	Le nomine degli Amministratori sono aggiornate ad ogni modifica della normativa vigente?			
E3	È stata assegnata ai suddetti soggetti una <i>user id</i> agevolmente riconducibile all'identità degli Amministratori?			
E4	In caso di risposta affermativa alla domanda E3 sono rispettate le seguenti regole?			
E4.1	divieto di assegnazione di <i>user id</i> generiche e già attribuite anche in tempi diversi;			
E4.2	utilizzo di utenze amministrative anonime, quali " <i>root</i> " di <i>Unix</i> o " <i>Administrator</i> " di <i>Windows</i> , solo per situazioni di emergenza;			
E4.3	le credenziali utilizzate assicurano sempre l'immutabilità delle operazioni a chi ne fa uso;			
E4.4	disattivazione delle <i>user id</i> attribuite agli Amministratori che, per qualunque motivo, non necessitano più di accedere ai dati.			

E5	Le password associate alle <i>user id</i> assegnate agli Amministratori prevedono il rispetto delle seguenti regole?			
E5.1	<i>password</i> con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;			
E5.2	cambio <i>password</i> alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (<i>password again</i>);			
E5.3	le <i>password</i> devono differire dalle ultime 5 utilizzate (<i>password history</i>);			
E5.4	le <i>password</i> sono conservate in modo da garantire disponibilità e riservatezza;			
E5.5	registrazione di tutte le immissioni errate di <i>password</i> ;			
E6	Gli <i>account</i> degli Amministratori sono bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di <i>login</i> , ove tecnicamente possibile?			
E7	L'archiviazione di <i>password</i> o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga è protetta da sistemi di cifratura?			
E8	È assicurata la completa distinzione, in capo al medesimo utente, tra utenze privilegiate (amministratore) e non privilegiate, alle quali devono corrispondere credenziali diverse?			
E9	I profili di accesso per le utenze di ADS rispettano il principio del <i>need-to-know</i> , ovvero che non siano attribuiti diritti oltre a quelli realmente necessari per eseguire le attività di lavoro?			
E10	I sistemi sono dotati di strumenti automatici tipo <i>alert</i> che si attivano ad esempio quando viene aggiunta una utenza amministrativa e/o quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa già attiva?			
E11	Sono stati adottati sistemi di registrazione degli accessi logici (<i>log</i>) degli Amministratori ai sistemi?			
E12	La conservazione dei registri degli accessi logici è garantita per un periodo non inferiore a 6 mesi?			
E13	In caso di utilizzo di sistemi messi a disposizione dalla Regione, è stato comunicato agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei <i>log</i> ?			
E14	Sono state adottate idonee misure finalizzate ad obbligare l'Amministratore ad accedere ai sistemi con una utenza normale e solo successivamente eseguire i singoli comandi come ADS?			
E15	Sono state comunicati al momento della sottoscrizione dell'atto di designazione e con cadenza almeno annuale o ogni qualvolta se ne verifichi la necessità alla Regione Lazio gli estremi identificativi dei soggetti nominati Amministratori di Sistema?			
E16	Sono state eseguite, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli ADS?			
E17	Sono state adottate idonee misure per consentire di mettere a disposizione del Titolare e del RPD della Regione Lazio le informazioni relative ai <i>log</i> delle operazioni per un periodo di 6 mesi, qualora necessario?			
F	MISURE DI SICUREZZA	SI	NO	N/A
F1	Il Responsabile ha definito i ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali?			
F2	I soggetti di cui alla domanda F1 agiscono secondo procedure interne definite per la gestione degli adempimenti sulla protezione dei dati personali?			
F3	Il Responsabile ha messo in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio?			
F4	In caso di risposta affermativa alla domanda F3 se del caso, le misure adottate comprendono:			
F4.1	La pseudonimizzazione e/o la cifratura dei dati personali?			
F4.2	Misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento?			
F4.3	Misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico?			
F4.4	Procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento?			
F5	Il Responsabile ha predisposto misure tecniche che consentano l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati?			
F6	Il Responsabile ha adottato almeno le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017?			
F7	Il Responsabile ha predisposto idonea documentazione tecnica relativa alle misure di sicurezza in atto?			
F8	In caso di risposta affermativa alla domanda F7:			
F.8.1	la documentazione tecnica tiene traccia delle eventuali modifiche delle misure di sicurezza in atto?			
F.8.2	la documentazione è disponibile e producibile a richiesta del Titolare?			
F9	Il Responsabile ha adottato un approccio alla sicurezza dei dati basato sul rischio?			
F10	Il Responsabile è dotato di impianto antintrusione?			
F11	Il Responsabile è dotato di procedure di controllo per l'accesso dei visitatori?			
F12	Il Responsabile è sottoposto alla vigilanza di un'ente specifico? (ad es. AgID, ACN, Banca d'Italia, Federazioni di categoria, associazioni ecc)?			
F13	Gli operatori autorizzati possono accedere ai dati trattati con strumenti informatici soltanto dopo almeno uno o due processi di autenticazione (ad esempio il primo accesso al sistema operativo e il secondo accesso all'applicativo specifico)?			
F14	Gli operatori autorizzati utilizzano credenziali di accesso individuali?			

F15	Gli operatori autorizzati utilizzano dispositivi personali (PC portatili, tablet, smartphone, etc) per il trattamento dei dati?			
F16	L'accesso ai collegamenti VPN avviene dopo l'autenticazione a due fattori di cui uno è OTP?			
F17	Il Responsabile, nel caso sia permesso ai soggetti incaricati l'utilizzo di risorse informatiche (es. PC, Tablet, smartphone) di proprietà di terzi, si è dotato di una procedura interna?			
F18	I sistemi informativi sono gestiti in proprio?			
F19	In caso di risposta affermativa alla domanda F18 il Responsabile:			
F19.1	ha installato sui dispositivi un sistema antivirus e <i>antimalware</i> aggiornato?			
F19.2	conserva i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
F19.3	provvede ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
F19.4	dispone di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
F19.5	dispone di un Piano di Continuità Operativa?			
F19.6	effettua con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
F19.7	dispone di un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
F19.8	effettua con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
F19.9	è dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
F19.10	è dotato di impianto antintrusione?			
F19.11	è dotato di procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
F19.12	è dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
F19.13	sottopone i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
F19.14	ha adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
F19.15	ha adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
F19.16	è dotato di un SOC?			
F19.17	è dotato di un sistema SIEM?			
F19.18	procede alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
F19.19	ha protetto le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detencion sistem</i> ecc.?			
F19.20	non ha in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i>)?			
F19.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usa dati anonimizzati?			
F19.22	utilizza ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
F20	I sistemi del Responsabile sono gestiti da terzi?			
F21	In caso di risposta affermativa alla domanda F20 il Responsabile si è assicurato che il soggetto terzo:			
F21.1	abbia installato sui dispositivi un sistema antivirus e <i>antimalware</i> aggiornato?			
F21.2	conservi i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
F21.3	provveda ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
F21.4	disponga di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
F21.5	disponga di un Piano di Continuità Operativa?			
F21.6	effettui con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
F21.7	disponga di un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
F21.8	effettui con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
F21.9	sia dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
F21.10	sia dotato di impianto antintrusione?			
F21.11	sia dotato di procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
F21.12	sia dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
F21.13	sottoponga i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
F21.14	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
F21.15	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
F21.16	sia dotato di un SOC?			
F21.17	sia dotato di un sistema SIEM?			
F21.18	proceda alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
F21.19	protegga le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detencion sistem</i> ecc.?			
F21.20	non abbia in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i>)?			
F21.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usi dati anonimizzati?			
F21.22	utilizzi ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
G	PROCEDURE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	SI	NO	N/A
G1	Esiste una procedura per la gestione e l'utilizzo del Sistema Informativo Aziendale?			
G2	In caso di risposta affermativa alla domanda G1:			
G2.1	è conforme a standard internazionali?			
G2.2	prevede regole per la gestione delle credenziali di accesso ai database?			

G2.3	prevede regole per la gestione delle password e per l'accesso alle applicazioni?			
G2.4	prevede regole per la gestione degli accessi ad Internet?			
G2.5	prevede regole per la gestione degli accessi a <i>social media</i> (es: <i>Facebook, You Tube, Twitter</i> ecc)?			
G2.6	prevede regole per la gestione e l'utilizzo della posta elettronica?			
G2.7	prevede regole per la gestione dei diritti di accesso ai dati?			
G2.8	prevede regole per la gestione degli incidenti informatici?			
G2.9	prevede regole per l'assistenza agli utenti?			
G2.10	prevede regole per la protezione antivirus?			
G2.11	prevede regole per la gestione dei dispositivi mobili utilizzati per il trattamento dei dati (PC portatili, smartphone, tablet, chiavi USB, dischi esterni di memorizzazione dei dati)?			
G2.12	prevede regole per autorizzare i dipendenti a trasferire, archiviare o trattare dati personali al di fuori dei locali dell'organizzazione?			
G2.13	prevede regole per il salvataggi di backup dei dati?			
G2.14	prevede regole per la gestione delle stampe protette?			
G2.15	prevede regole per la custodia e gestione degli archivi cartacei?			
H	DATA BREACH	SI	NO	N/A
H1	Il Responsabile ha adottato una propria procedura per la gestione delle violazioni di dati personali (<i>data breach</i>)?			
H2	Il Responsabile ha predisposto misure organizzative idonee a garantire la tempestiva informazione al Titolare ed al RPD della Regione Lazio, (entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento), di ogni violazione di dati personali (<i>data breach</i>)?			
H3	Il Responsabile ha adottato misure organizzative idonee a garantire che l'informazione sulla violazione dei dati personali (<i>data breach</i>), sia corredata da tutta la documentazione utile per permettere al Titolare la tempestiva valutazione sulla necessità di notifica di violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o di comunicazione agli interessati, entro i termini stabiliti dal RGPD?			
H4	Il Responsabile, nell'ultimo anno, è stato esente da attacchi informatici con violazione di dati personali?			
H5	Il Responsabile ha notificato nell'ultimo anno violazioni di dati personali al Garante?			
I	VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI	SI	NO	N/A
I1	Il Responsabile ha adottato misure tecniche ed organizzative idonee a garantire adeguata assistenza al Titolare nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD, qualora lo stesso ne faccia richiesta?			
L	RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)	SI	NO	N/A
L1	Il Responsabile ha fatto ricorso ad altro/i responsabile/i (sub-responsabili) per gestire attività di trattamento?			
L2	In caso di risposta affermativa alla domanda L1:			
L2.1	Il Responsabile è stato preventivamente autorizzato, con autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento?			
L2.2	Il Responsabile ha informato il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta di altri sub-responsabili o la sostituzione sub-responsabili già nominati?			
L2.3	la nomina del sub-responsabile è avvenuta mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri contenente gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto (o in altro atto giuridico) tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento?			
L2.4	nel contratto (o altro atto giuridico) di nomina è stato previsto che il sub-responsabile fornisca sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD?			
L2.5	il Responsabile si è assicurato che il sub-responsabile nominato detenga un registro con le medesime caratteristiche formali ed i medesimi contenuti sopra indicati relativamente ai trattamenti di competenza?			
L2.6	nel contratto/altro atto giuridico sono state fornite adeguate istruzioni al sub-responsabile?			
L3	Il Responsabile effettua periodiche verifiche sull'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate dal sub-responsabile?			
M	CANCELLAZIONE E/O RESTITUZIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI	SI	NO	N/A
M1	Il Responsabile ha adottato misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali nei termini stabiliti per la prestazione dei servizi o, comunque, a richiesta del Titolare?			
M2	Il Responsabile è dotato di una procedura operativa per la dismissione dei supporti dei dati?			
M3	Il Responsabile è dotato di dispositivi per la distruzione dei documenti cartacei?			
N	TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO UN PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	SI	NO	N/A
N1	Il Responsabile, per le attività che svolge per conto del Titolare, effettua trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo?			
N2	In caso di risposta affermativa alla domanda N1:			
N2.1	ha preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare?			

N2.2	ha adottato idonee misure per il rispetto del Capo V (artt. 44 - 50) del RGPD?			
O	CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI	SI	NO	N/A
O1	Il Responsabile ha aderito a un codice di condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD?			
O2	Il Responsabile è certificato ISO 9001?			
O3	Il Responsabile è certificato ISO 27001?			
O4	Il Responsabile è in possesso di altra certificazione rilasciata da organismi di certificazione di cui all'articolo 43 del RGPD o dall'autorità di controllo, come previsto dall'art. 42 del RGPD?			
P	ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI	SI	NO	N/A
P1	Il Responsabile ha adottato procedure atte a consentire l'esercizio dei diritti degli interessati?			
P2	In caso di risposta affermativa alla domanda P1 sono previste procedure per:			
P2.1	la limitazione del trattamento?			
P2.2	la portabilità dei dati?			
P2.3	la cancellazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
P2.4	la cancellazione dei dati al termine del periodo previsto?			
P2.5	l'estrazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
P2.6	la rettifica dei dati?			
P2.7	la gestione dell'opposizione al trattamento?			
P3	Il Responsabile del Trattamento ha adottato misure tecniche ed organizzative idonee ad assistere il Titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
P4	Il Responsabile ha ricevuto istanze degli interessati in esercizio ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
P5	In caso di risposta affermativa alla domanda P4:			
P5.1	ne ha dato tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al RPD della Regione Lazio, allegando copia della richiesta?			
P5.2	si è coordinato con il Titolare e con il RPD della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste?			

Allegato 4





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023).

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali oggetto di trattamento per la procedura "Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023).

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").**






La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	<p>Per le finalità istituzionali connesse alla gestione della procedura "Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023).</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.</p>	
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI	
	<p>La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.</p>	
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI	
	<p>i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali "comuni" (articolo 4, n.1) del RGPD); eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali"; Dati finanziari (articolo 4, n. 1) del RGPD).</p>	
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA	
	Finalità	Base giuridica
	<p>Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dalla procedura (illustrazione del progetto, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).</p>	<p>Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006.</p>
	<p>Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'aggiudicatario della procedura nei termini previsti;</p>	
	<p>Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.</p>	

Allegato 4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.I. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023).

	Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici	
--	--	--

	PERIODO DI CONSERVAZIONE
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le finalità di cui alla procedura "Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.I. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023). - per un periodo salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 ed alla definizione della chiusura del PR FSE 2021-2027 che sarà comunicata dalla Commissione Europea.
	DESTINATARI
	<p>I dati trattati verranno comunicati al soggetto proponente aggiudicatario del finanziamento nella persona del responsabile del trattamento nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché agli ulteriori responsabili e sub-responsabili eventualmente nominati.</p> <p>I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.</p>
	LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
	I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI
	<p>È possibile esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora. <p>Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via PEC scrivendo a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo https://scrivurpnur.regione.lazio.it/</p>
	RECLAMI
	È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

Allegato 4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. n 76/2020, per servizi di supporto specialistico per le attività dell'Accademia di Cybersicurezza della Regione Lazio. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G04804/2023).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO
SPECIALISTICO PER LE ATTIVITA’ DELL’ACCADEMIA DI CYBERSICUREZZA DELLA REGIONE LAZIO**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 (CAP 00145), C.F. 80143490581, nella persona dell’Avv. Elisabetta Longo, in qualità di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitile con la Deliberazione di Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 26, di seguito denominata anche “Regione”

E

L’Associazione Cyber 4.0, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro, n. 5 (CAP 00185), C.F. 96418070585, P.IVA 16264201001, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 1597167, nella persona del legale rappresentante _____, di seguito denominata anche “Fornitore”;
di seguito congiuntamente denominate anche “Parti”;

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. _____ del _____, la Regione Lazio - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione ha affidato all’Associazione Cyber 4.0, ai sensi dell’art. 1, co. 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, per la fornitura del servizio di supporto specialistico per le attività dell’Accademia di Cybersicurezza;
- la predetta Determinazione ha acquistato efficacia all’esito positivo delle verifiche dei requisiti dichiarati dall’Associazione Cyber 4.0, ai sensi dell’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli atti richiamati

Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti ivi richiamati, la Lettera di invito e relativi allegati, l’Offerta tecnica comprensiva della relazione riportante il dettaglio dei servizi offerti, nonché l’Offerta economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:

- a) dalle clausole contenute nel presente atto, dalla Lettera di invito e relativi allegati e dalla Offerta tecnica comprensiva della relazione riportante il dettaglio dei servizi offerti, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e comunque dalle norme in materia di appalti pubblici;
- c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Oggetto

Il servizio oggetto del presente contratto comprende le attività che di seguito si descrivono, riportate nella Lettera di invito e nell'Offerta tecnica comprensiva della relazione riportante il dettaglio dei servizi offerti, non materialmente allegate ma conservate presso gli uffici della Regione, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il servizio di supporto specialistico è articolato nelle seguenti linee di attività:

1. Linea A) Supporto alla Progettazione e realizzazione del Piano di Awareness per gli studenti degli Istituti Scolastici del territorio regionale, tramite lo svolgimento delle seguenti attività:
 - Supporto all'identificazione del target degli studenti oggetto dell'intervento e definizione delle modalità di coinvolgimento degli Istituti Scolastici del territorio;
 - Progettazione del format della sessione formativa-tipo, inclusa l'articolazione degli interventi - per una durata massima della sessione pari a 4 ore complessive - e delle soluzioni utilizzate per comunicare con efficacia al target i contenuti tecnici che aumentino il livello di consapevolezza degli studenti sui rischi e le opportunità legate all'utilizzo del web e delle nuove tecnologie;
 - Preparazione del materiale cartaceo e/o video necessari per erogare la formazione nella modalità più efficace per il target selezionato;
 - Supporto all'erogazione della formazione per un numero di sessioni formative negli Istituti scolastici regionali non inferiore a 40 complessivamente, per una durata di circa 4 mesi.
L'Amministrazione prevede che la partecipazione attesa sia di circa 60 studenti per Istituti (circa 3 classi) e, pertanto, che la platea complessiva del Piano di Awareness sia di circa 2.400 Studenti.
2. Linea B) Preparazione dei materiali a supporto dell'erogazione di 4 corsi formativi, destinati a studenti diplomati o laureati, in possesso di conoscenze di base o avanzate in ambito IT, erogati nel primo anno formativo, di cui 1 di livello base (Cybersecurity Technician), 1 di livello intermedio (Cybersecurity Risk Manager) e 2 di livello avanzato (Cybersecurity Architect, Cyber Threat Intelligence Specialist), con particolare riferimento al supporto alla progettazione dei contenuti dei moduli formativi relativi ai singoli

corsi e alla definizione delle Linee guida per lo sviluppo dei materiali;

3. Linea C) Supporto alla Quality Assurance attraverso la revisione dei materiali preparati dai docenti e la definizione di proposte di integrazioni e di aggiornamento, per ciascuno dei 4 percorsi formativi pianificati per l'anno formativo 2022/2023;
4. Linea D) Supporto alla Formazione dei Docenti Formatori, selezionati tramite il Bando pubblicato dall'Ente Gestore LAZIOcrea S.p.A., in modalità crash course. Per ciascuno dei 4 percorsi formativi pianificati per l'anno formativo 2022/2023, potranno essere richieste all'Operatore Economico un massimo di 9 giornate/persona per la formazione ai Docenti, per un totale di 36 giornate/persona.

Articolo 4 - Svolgimento del servizio

Il Fornitore si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e ad attenersi, nello svolgimento dello stesso, a quanto previsto nel presente atto, nella Lettera di invito e nell'Offerta tecnica comprensiva della relazione riportante il dettaglio dei servizi offerti.

Articolo 5 - Importo

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto è fissato in Euro 129.600,00 (Euro centoventinovemilaseicento/00), IVA esclusa, come da Offerta economica.

Articolo 6 - Durata

Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio oggetto del presente contratto ha avuto inizio in data _____ per l'esecuzione in via d'urgenza. Il servizio terminerà in data 31/12/2023.

Articolo 7 - Documenti di gestione

Le attività comprese nel servizio oggetto del presente contratto devono essere eseguite entro i termini e con le modalità che verranno concordati tra le Parti e riportati in apposito "Piano di lavoro" e relativi aggiornamenti.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è individuato nella persona del dott. Paolo Giuntarelli, Dirigente dell'Area Predisposizione degli interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

Articolo 9 - Fatturazione e pagamenti

La fattura sarà emessa con cadenza bimestrale in formato elettronico e intestata a: REGIONE LAZIO

Allegato 5

– Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Codice IPA: ZD90QR La fattura dovrà riportare il CIG: 94754046BD ed il CUP F81J22000870009 nonché gli estremi della Determinazione di aggiudicazione.

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente paragrafo sarà effettuato nei termini di legge dalla ricezione della fattura dalla Regione Lazio in favore dell'Operatore Economico.

L'importo della predetta fattura è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente comunicato a REGIONE LAZIO nel rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 36/2010 e ss.mm.ii.

L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1 della Legge n. 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso sono comunicati dal Fornitore con apposita dichiarazione, non materialmente allegata ma conservata presso gli uffici della Regione.

Articolo 11 - Risoluzione

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e, per quanto ivi non previsto, gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), previa contestazione degli addebiti da parte della Regione a mezzo posta elettronica certificata, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- clausola risolutiva espressa formulata nella Lettera di invito, paragrafo 7, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- malafede, frode o negligenza nell'esecuzione del servizio, che determinano il venir meno del rapporto fiduciario con la Regione;
- inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e di assistenza sociale;
- arbitrario abbandono o sospensione, non dovuti a cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio;
- cessione (anche parziale) del contratto;

Allegato 5

- impossibilità sopravvenuta, qualora il Fornitore venga dichiarato fallito o comunque ammesso a procedure fallimentari alternative, fatti salvi tutti i diritti dell'Amministrazione verso la massa fallimentare.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, esercitata per iscritto mediante invio al Fornitore di apposita comunicazione a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Fuori dai casi di cui sopra, il contratto può essere risolto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere, da inoltrarsi alla parte inadempiente a mezzo PEC contenente l'invito ad adempiere entro giorni quindici dal ricevimento, con l'avvertimento che decorso tale termine senza che il contratto sia stato adempiuto lo stesso si intende risolto di diritto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

In ogni caso è fatto salvo ogni diritto della Regione di procedere per tutti i danni subiti in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto e di intraprendere ogni altra azione opportuna per la tutela dei propri diritti.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali raccolti nell'ambito del presente contratto verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1.

Inoltre, allo schema di contratto sono allegati:

- Allegato 1 – Informativa Privacy;
- Allegato 2 – Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere compilato, firmato e trasmesso entro 10 gg dalla notifica del presente provvedimento;
- Allegato 3 – Questionario di valutazione del Responsabile, da restituire a conclusione dell'intervento;
- Allegato 4 – Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti, da somministrare agli utenti coinvolti;"

Articolo 13 - Inadempienze e penali

Per le penali trova applicazione l'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016.

La penale dovuta per il ritardato adempimento è calcolata nella misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la prestazione contrattuale in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti dallo stesso richiamati. In tal caso, la Regione applica al Fornitore la penale di cui al precedente comma sino al momento

Allegato 5

in cui la prestazione inizia ad essere resa in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi non autorizzati.

Articolo 14 - Garanzia definitiva

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, il Fornitore ha costituito una garanzia definitiva di Euro _____ (Euro _____/00), mediante Polizza fidejussoria _____, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 15 - Recesso unilaterale

La Regione può recedere dal presente contratto in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, con le modalità e secondo la procedura prevista dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 16 - Norma di rinvio e riferimenti normativi

Per quanto non sia specificatamente contenuto nel presente contratto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 17 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del presente contratto il foro esclusivo competente è quello di Roma.

Articolo 18 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli e tasse di registrazione, ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione per legge.

Roma, li _____

Accettazione espressa di clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Fornitore dichiara di accettare

Allegato 5

tutte le condizioni e i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 11 (Risoluzione); art. 12 (Trattamento dei dati personali); art. 13 (Inadempienze e penali); art. 15 (Recesso unilaterale); art. 18 (Foro competente).

Roma, li _____

Il presente contratto è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo a mezzo versamento con Mod. F24 del XX/XX/XXXX prot. telematico XXXXXXXXXX per € XXX,XX